
Relazione annuale RPCT

Anno 2022

INDICE

SEZIONE 1	ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE	3
SEZIONE 2	ANAGRAFICA RPCT.....	3
SEZIONE 3	RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI.....	3
3.1	Sintesi dell'attuazione delle misure generali	3
3.2	Doveri di comportamento	4
3.3	Rotazione del personale	4
3.3.1	Rotazione ordinaria.....	4
3.3.2	Rotazione straordinaria	4
3.3.3	Trasferimento d'ufficio	4
3.4	Misure in materia di conflitto di interessi.....	5
3.5	Whistleblowing.....	5
3.6	Formazione.....	5
3.7	Trasparenza	6
3.8	Pantouflage	7
3.9	Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	7
3.10	Patti di integrità	7
3.11	Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali.....	7
SEZIONE 4	RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE.....	8
4.1	Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche.....	8
SEZIONE 5	MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO.....	8
SEZIONE 6	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	8
SEZIONE 7	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	9
SEZIONE 8	CONSIDERAZIONI GENERALI	9
SEZIONE 9	MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE.....	9
9.1	Misure specifiche di controllo.....	9
9.2	Misure specifiche di trasparenza	11
9.3	Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	12
9.4	Misure specifiche di regolamentazione	12
9.5	Misure specifiche di semplificazione	12
9.6	Misure specifiche di formazione	13
9.7	Misure specifiche di rotazione	13
9.8	Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi	13

SEZIONE 1 ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE

Tipologia ente: Società in controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 bis, comma 2, lett. b), del D. lgs. n. 33/2013.

Codice fiscale: 08876260962

Partita IVA: 08876260962

Denominazione: SPV LINEA M4 S.P.A. O IN FORMA ABBREVIATA M4 SPA

Settori di attività ATECO: costruzioni

Regione di appartenenza: Lombardia

Numero dipendenti: da 16 a 30

Numero Dirigenti: 3

La società appartiene ad un gruppo societario ed è partecipata dai seguenti enti:
- Amministrazione pubblica di cui all'art. 1, co. 2, D.lgs. N. 165/2001, Comune di Milano con quota di partecipazione del 66%

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: ERIKA

Cognome RPCT: SALVATORE

Qualifica: Dirigente

Posizione occupata: Responsabile Affari Legali e Societari

Data inizio incarico di RPCT: 10/05/2021

RPCT svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione, che nelle società in controllo pubblico, negli enti pubblici economici o negli enti di diritto privato possono essere contenute in un documento autonomo che tiene luogo del PTPCT ovvero in una sezione apposita ed identificabile del MOG.

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella

Misure generali	Pianificata	Attuata
Doveri di comportamento	Si	Si
Rotazione ordinaria del personale	No	No
Inconferibilità - incompatibilità	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	Si
Trasparenza	Si	Si
Divieti post-employment - Pantouflage	No	No

Patti di integrità	No	No
--------------------	----	----

3.2 Doveri di comportamento

Le misure atte a disciplinare e a sanzionare i comportamenti rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190/2012 sono state previste come integrazione del codice di comportamento/disciplinare e sono state adottate nel 2016.

Tutti gli atti di incarico e i relativi contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento adottato.

Non sono state adottate ulteriori misure che garantiscono l'attuazione delle misure comportamentali per le seguenti motivazioni: "Codice di Comportamento ancora in fase di revisione visto che la revisione presentata da RPCT durante il 2022 non è stata approvata dal CDA"

Non è stata prevista una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi potenziale o reale per le seguenti motivazioni: "Nel corso anno RPCT ha presentato al Consiglio un'apposita procedura sul conflitto interessi che non è stata approvata, tuttavia il Codice Etico in vigore prevede idonee disposizioni che indirizzano la rilevazione e risoluzione delle situazioni di conflitto".

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione ordinaria

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. non è stata prevista la misura della Rotazione Ordinaria del Personale per le seguenti motivazioni: La misura non è stata adottata visto il numero esiguo del personale dedicato ad ogni area funzionale. Sono state adottate le seguenti misure alternative: (i) segregazione delle funzioni all'interno della stessa area funzionale (ii) formazione interna per favorire una maggiore flessibilità del personale (iii) adozione di procedure operative.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la società/ente non è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

3.3.2 Rotazione straordinaria

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria per assenza di procedimenti penali o disciplinari.

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, in assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

3.4 *Misure in materia di conflitto di interessi*

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconfiribilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione di incarichi dirigenziali e la verifica di insussistenza di cause ostative.

INCONFERIBILITÀ

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 3 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconfiribilità relative a 3 soggetti. Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconfiribilità.

INCOMPATIBILITÀ

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 3 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconfiribilità relative a 3 soggetti. Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconfiribilità.

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconfiribilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, non sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali, per le seguenti motivazioni: Viene richiesta documentazione agli interessati relativa ai precedenti penali

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono stati effettuati controlli sulle dichiarazioni relative ai precedenti penali.

3.5 *Whistleblowing*

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing", in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite un sistema informativo dedicato con garanzia della riservatezza dell'identità del segnalante. Possono effettuare le segnalazioni solo gli altri soggetti assimilati a dipendenti pubblici quali ad esempio consulenti e collaboratori.

In merito al sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti, si riporta il seguente giudizio: Il sistema tutela adeguatamente il dichiarante e non si rinvengono necessità di rafforzare la garanzia di anonimato

3.6 *Formazione*

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, è stata erogata formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Per ogni corso di formazione erogato, sono stati somministrati ai partecipanti presenti questionari finalizzati a misurare il loro livello di apprendimento e gradimento.

La formazione è stata affidata a soggetti esterni ossia enti di formazione scelti in funzione della diversa scelta offerta.

3.7 *Trasparenza*

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità semestrale.

I monitoraggi hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati relativamente seguenti macro-famiglie "Organizzazione" e "Consulenti e collaboratori".

La società/ente ha solo in parte realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione/Società trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", non traccia il numero delle visite.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale. Sono stati inoltre pubblicati i dati relativi all'ufficio competente, la modulistica, l'indirizzo email.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame non sono pervenute richieste di accesso civico "semplice". La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "generalizzato" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale. Sono stati inoltre pubblicati i dati relativi all'ufficio competente, la modulistica e l'indirizzo email. Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame non sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso documentale ai sensi della legge n. 241/1990 è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale. Sono stati inoltre pubblicati i dati relativi all'ufficio competente, la modulistica, l'indirizzo email.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 3 richieste di accesso documentale che sono state evase con il seguente esito: 3 richieste con "informazione fornita all'utente" 0 richieste con "informazione non fornita all'utente" È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze. In merito al livello di adempimento degli obblighi di trasparenza, si formula il seguente giudizio: Il livello di adempimento è buono, si segnala che non sono stati pubblicati i dati reddituali dei amministratori di nomina privata ed il Piano Biennale degli acquisti.

3.8 Pantouflage

La misura “Pantouflage” non è stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi correttivi o ad essa collegati per le seguenti motivazioni: “La misura è stata prevista nel Piano che da atto delle peculiarità nell'applicazione legate alla presenza di personale distaccato da soggetti privati in qualità di soci della società stessa”

3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Ferma restando la non applicabilità dell'art. 35 bis D.lgs. n. 165/2001 alle società/enti, e fatte salve le misure disciplinari eventualmente previste dai CCNL, si è scelto di prevedere, in caso di condanna per delitti contro la PA, il divieto di far parte di Commissioni o di assegnazione a determinati uffici.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono stati effettuati controlli sull'attuazione della misura.

3.10 Patti di integrità

La misura “Patti di Integrità” non è stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi correttivi o ad essa collegati per le seguenti motivazioni: E' stato sottoscritto un Protocollo di Legalità con la Prefettura di Milano ed il Comune di Milano circa la prevenzione del rischio di infiltrazione della criminalità organizzata nella filiera delle imprese individuate per la realizzazione dell'Opera.

3.11 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un impatto/effetto (diretto o indiretto)::

- neutrale sulla qualità dei servizi
- neutrale sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi)
- neutrale sul funzionamento della società/ente (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure)
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità
- neutrale sulle relazioni con i cittadini

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame.

4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Misure di controllo	35	35	0	100
Misure di trasparenza	10	9	1	90
Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	5	5	0	100
Misure di regolamentazione	1	1	0	100
Misure di semplificazione	1	1	0	100
Misure di formazione	5	5	0	100
Misure di disciplina del conflitto di interessi	3	3	0	100
TOTALI	60	59	1	98

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT, non sono pervenute segnalazioni per eventi corruttivi.

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è aumentata in ragione di: implementazione delle modalità di gestione è passata attraverso tavoli di lavoro con le funzioni apicali;
- la capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con adeguati rimedi è aumentata anche in ragione del fatto che l'implementazione delle modalità di gestione è passata attraverso tavoli di lavoro con le funzioni apicali;
- la reputazione dell'ente è aumentata anche in ragione del fatto che l'implementazione delle modalità di gestione è passata attraverso tavoli di lavoro con le funzioni apicali e con i responsabili del Piano del Comune.

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame non ci sono state denunce, riguardanti "eventi corruttivi", a carico di dipendenti dell'amministrazione. Nell'anno di riferimento del PTPCT l'amministrazione non ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un

procedimento penale. Nell'anno di riferimento del PTPCT non è stata emessa nessuna sentenza di condanna non definitiva nei confronti di dipendenti dell'amministrazione. Nell'anno di riferimento del PTPCT non è stata emessa nessuna sentenza di condanna definitiva nei confronti di dipendenti dell'amministrazione.

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili a eventi corruttivi a carico di dipendenti.

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti: buono per le seguenti ragioni: All'interno della società si è rafforzata la conoscenza sullo stato di implementazione delle misure e la partecipazione all'individuazione dei fattori di rischio. Nel complesso non si rilevano criticità particolari. Si segnala come estremamente positivo il dialogo e l'attenzione a livello consigliare e con ODV sulle tematiche anticorruzione.

Si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia idoneo per le seguenti ragioni: La strategia complessiva messa in atto dalla Società copre tutti gli ambiti necessari a prevenire il rischio di verificarsi dei fenomeni corruttivi.

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato idoneo per le seguenti ragioni: RPCT ha attivamente organizzato momenti di confronto con soggetti apicali, il livello di attenzione del Consiglio sulle tematiche anticorruzione è alto.

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

9.1 Misure specifiche di controllo

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 35
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 35

- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di controllo programmata.

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive Denominazione misura: nomina commissione valutazione- utilizzo criteri oggettivi -archiviazione documentazione - evidenza collegamento progressione/ risultati La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica privi di effetto economico diretto ed immediato per i destinatari (es. autorizzazioni e concessioni, etc.) Denominazione misura: verifica anagrafica tracciabilità flussi finanziari- indicazione modalità di selezione degli operatori economici per istanze di accesso alla filiera delle imprese - verifica rispetto del divieto di subappalto. La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, etc.) Denominazione misura: contabile per stipula accordi bonari su indennità - autorizzazione del cda su definizione accordi bonari - istruttoria determinazione indennità - relazione tecnico contabile per stipula accordi bonari su indennità - autorizzazione al pagamento da soggetto diverso da chi ha svolto istruttoria - nuova autorizzazione pagamento indennità se importo inizialmente previsto è inferiore a quello definitivo. La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara. Denominazione misura: motivazione del tipo di procedura prescelta - indicazione del fabbisogno per nuovo acquisto. La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente. Denominazione misura: verifica criteri di qualificazione non eccessivamente restrittivi- verifica criteri di aggiudicazione e pesi ponderali non favoriscano determinati operatori economici. La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto. Denominazione misura: verifiche ai sensi del Protocollo di Legalità - motivazione determina di aggiudicazione- verifica anagrafica su tracciabilità dei flussi finanziari La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici – Esecuzione. Denominazione misura: verifica rispetto divieto subappalto - relazione tecnico giuridica su necessità adozione variante- adozione variante debitamente motivata. La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine. Denominazione misura: archiviazione output prestazione incaricata- richiesta motivata per incarico di lavoro autonomo ed occasionale - motivazione in caso di conferimento di incarichi a titolo gratuito. La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio. Denominazione misura: acquisizione di collaudo/nulla osta a procedere che attesti corretta esecuzione della prestazione prima di ogni pagamento. La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: H. Affari legali e contenzioso. Denominazione misura: divieto di inserimento di clausole compromissorie - redazione di una redazione tecnico giuridica per ogni soluzione stragiudiziale adottata. La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.2 Misure specifiche di trasparenza

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 10
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 9
- Numero di misure non attuate: 1

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di trasparenza non attuate si evidenzia che 1 misura è attualmente in corso di adozione.

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di trasparenza programmata

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive. Denominazione misura: conservazione di tutti gli atti della selezione del personale e progressione di carriera. La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica privi di effetto economico diretto ed immediato per i destinatari (es. autorizzazioni e concessioni, etc.) Denominazione misura: pubblicazione trimestrale sul sito M4 elenco subappaltatori e subaffidatari con indicazione dell'oggetto ed importi. La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.1 Contratti pubblici – Programmazione. Denominazione misura: piano biennale per la fornitura e servizi- utilizzo piattaforma telematica di gara - rotazione degli affidamenti. La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto. Denominazione misura: pubblicazione trimestrale degli affidamenti effettuati. La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici – Esecuzione. Denominazione misura: pubblicazione report subappalti e subaffidamenti autorizzati secondo le procedure M4. La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine. Denominazione misura: conservazione degli atti relativi all'affidamento di incarichi di lavoro autonomo ed occasionale. La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: H. Affari legali e contenzioso. Denominazione misura: Report delle controversie gestite in via stragiudiziale La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.3 Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 5
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 5
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento programmata

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica privi di effetto economico diretto ed immediato per i destinatari (es. autorizzazioni e concessioni, etc.). Denominazione misura: presa atto da parte degli operatori della filiera del Modello 231, PTPCT, Codice etico, Protocollo di Legalità, MGO, valorizzazione istituto White List. La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente. Denominazione misura: presa atto da parte degli operatori della filiera del Modello 231, PTPCT, Codice etico, Protocollo di Legalità, MGO, valorizzazione istituto White List. La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.4 Misure specifiche di regolamentazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 1
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 1
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di regolamentazione programmata.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente. Denominazione misura: Costituzione albo dei fornitori per qualificazione OE e gestione acquisti La misura è stata attuata nei tempi previsti. La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.5 Misure specifiche di semplificazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di semplificazione, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 1
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 1
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di semplificazione programmata.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara
Denominazione misura: Verifica preliminare possibilità di utilizzo di convenzioni su acquisti in rete (CONSIP). La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.6 Misure specifiche di formazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 5
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 5
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di formazione programmata.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente
Denominazione misura: Formazione in materia di appalti pubblici- formazione RUP - formazione anticorruzione - formazione anticorruzione nuove risorse- formazione codice di comportamento
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.7 Misure specifiche di rotazione

Non sono state programmate misure specifiche di rotazione.

9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 3
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 3
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di disciplina del conflitto di interessi programmata

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive. Denominazione misura: Verifiche sui membri della commissione di valutazione dei candidati (D.Lgs. 39/3013)- verifica sui conflitti di interessi per rapporti di parentela dei componenti della commissione di valutazione - verifica del conflitto di interessi per rapporti di parentela dei candidati alla selezione. La misura è stata attuata nei tempi previsti.